

SCHEDA RIASSUNTIVA DI PROGRAMMAZIONE DEFINITIVA

A.S. 2018/2019

DEI PROFF.		DOCENTI DI		NELLA CLASSE	INDIRIZZO	ORE SETTIM.
MARCO SPILLERE – GIUSEPPE GAETANO		FISICA		2 A	ITT	3
BLOCCHI TEMATICI O UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI	SCELTE METODOLOGICHE	TEMPI	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
Cinematica	<p>Moti rettilinei: uniforme e uniformemente accelerato. Velocità istantanea e vettoriale Moto circolare uniforme.</p> <p>Prove di laboratorio: Esperienze sul moto uniformemente accelerato.</p>	Acquisire il concetto di velocità media e accelerazione.	<p>Prove di laboratorio. Discussione in classe. Lezione frontale. Esercizio di applicazione delle leggi alla risoluzione di problemi</p>		Matematica.	<p>Redazione di relazione di laboratorio. Soluzione scritta ed orale di problemi. Esposizione orale o scritta delle leggi fisiche</p>
Dinamica	<p>Il principio d'inerzia. I sistemi di riferimento inerziali (cenni). Il principio fondamentale della dinamica. Principio di azione e reazione.</p> <p>Prove di laboratorio: – Esperienze sul 2° principio della dinamica.</p>	Comprendere i principi della dinamica. Saper analizzare dal punto di vista dinamico i moti studiati.	<p>Prove di laboratorio. Discussione in classe. Lezione frontale. Esercizio di applicazione delle leggi alla risoluzione di problemi</p>		Matematica.	<p>Redazione di relazione di laboratorio. Soluzione scritta ed orale di problemi. Esposizione orale o scritta delle leggi fisiche.</p>
L'energia	<p>Funzioni trigonometriche. Il lavoro. La potenza. L'energia cinetica. Forze conservative ed energia potenziale. Trasformazioni di energia. Il principio di conservazione dell'energia meccanica. Quantità di moto – Impulso – Teorema dell'impulso.</p> <p>Prove di laboratorio: Energia-lavoro.</p>	<p>Conoscere e riconoscere le grandezze lavoro ed energia. Saper utilizzare il principio di conservazione dell'energia meccanica nella soluzione di problemi di cinematica. Saper utilizzare il principio di conservazione dell'energia meccanica nella soluzione di problemi relativi a trasformazioni energetiche.</p>	<p>Prove di laboratorio. Discussione in classe. Lezione frontale. Esercizio di applicazione delle leggi alla risoluzione di problemi.</p>		<p>Qualsiasi materia a contenuto tecnico successivamente sviluppata. Matematica. Chimica.</p>	<p>Redazione di relazione di laboratorio. Soluzione scritta ed orale di problemi. Verifica della comprensione tramite test strutturato a domande e risposte chiuse. Esposizione orale o scritta delle leggi fisiche.</p>

SCHEDA RIASSUNTIVA DI PROGRAMMAZIONE DEFINITIVA

A.S. 2018/2019

DEI PROFF.		DOCENTI DI		NELLA CLASSE		INDIRIZZO	ORE SETTIM.
MARCO SPILLERE – GIUSEPPE GAETANO		FISICA		2 A		ITT	3
BLOCCHI TEMATICI O UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI	SCELTE METODOLOGICHE	TEMPI	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	TIPOLOGIA DI VERIFICA	
Temperatura e calore	<p>Termometri e scale termometriche Dilatazione lineare e volumica di solidi e liquidi. L'equazione fondamentale della calorimetria. Propagazione del calore: Passaggi di stato (calore latente) conduzione, convezione, irraggiamento Equivalenza di calore e lavoro.</p> <p>Prove di laboratorio: Determinazione del coefficiente di dilatazione di alcune sostanze.</p>	<p>Comprendere e differenziare i concetti di temperatura e calore. Valutare la dilatazione dei corpi in funzione della variazione di temperatura. Conoscere i meccanismi di trasmissione del calore.</p>	<p>Prove di laboratorio. Discussione in classe. Lezione frontale. Esercizio di applicazione delle leggi alla risoluzione di problemi.</p>		<p>Qualsiasi materia a contenuto tecnico successivamente sviluppata. Matematica. Chimica</p>	<p>Redazione di relazione di laboratorio. Soluzione scritta ed orale di problemi.. Esposizione orale o scritta delle leggi fisiche.</p>	
Leggi dei gas.	<p>Leggi dei gas:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1-2 Legge Gay-Lussac • Legge di Boyle • Equazione di stato 	<p>Conoscere le leggi che regolano il comportamento dei gas</p>	<p>Prove di laboratorio. Discussione in classe. Lezione frontale. Esercizio di applicazione delle leggi alla risoluzione di problemi.</p>		<p>Qualsiasi materia a contenuto tecnico successivamente sviluppata. Matematica. Chimica.</p>	<p>Redazione di relazione di laboratorio. Soluzione scritta ed orale di problemi. Esposizione orale o scritta delle leggi fisiche.</p>	